

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO



“COMUNITÀ PASTORALE “MARIA VERGINE MADRE dell’ASCOLTO”

DOMENICA 26 MARZO 2023
V DI QUARESIMA



“TUTTO APPARTIENE ALL’AMORE”

(Papa Francesco)

CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO

«Queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo». Così dichiara San Paolo nella prima Lettura che abbiamo ascoltato. E se ci chiediamo quali sono le cose che non ha più considerato fondamentali nella sua vita, contento perfino di perderle per poter trovare Cristo, ci accorgiamo che non si tratta di realtà materiali, ma di “ricchezze religiose”. Proprio così: era un uomo pio, un uomo zelante, un fariseo ligio e osservante. Eppure, questo abito religioso, che poteva costituire un merito, un vanto, una ricchezza sacrale, era in realtà per lui un impedimento. E allora Paolo afferma:

«Ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo». Tutto quello che gli aveva dato un certo prestigio, una certa fama...; “lascia perdere: per me, Cristo è più importante”.

Chi è troppo ricco di sé e della propria “bravura” religiosa presume di essere giusto e migliore degli altri – quante volte in parrocchia succede questo: “Io sono dell’Azione Cattolica, io vado ad aiutare il prete, io faccio la raccolta..., io, io, io”, quante volte succede di credersi migliori degli altri; ognuno, nel proprio cuore, pensi se qualche volta è successo – chi fa così si lascia appagare dal fatto che ha salvato le apparenze; si sente a posto, ma così non può fare posto a Dio perché non sente bisogno di Lui. E tante volte i “cattolici puliti”, quelli che si sentono giusti perché vanno in parrocchia, perché vanno la domenica a Messa e si vantano di essere giusti: “No, io non ho bisogno di nulla, il Signore mi ha salvato”. Che cosa è successo? Che il posto di Dio l’ha occupato con il proprio “io” e allora, anche se recita preghiere e compie azioni sacre, non dialoga veramente con il Signore. Sono monologhi che fa, non dialogo, non preghiera. Perciò la Scrittura ricorda che solo «la preghiera del povero attraversa le nubi» (*Sir 35,21*), perché solo chi è povero in spirito, chi si sente bisognoso di salvezza e mendicante di grazia, si presenta davanti a Dio senza esibire meriti, senza pretese, senza presunzione: non ha nulla e perciò trova tutto, perché trova il Signore.



Questo insegnamento Gesù ce lo offre nella parabola che abbiamo ascoltato. È il racconto di due uomini, un fariseo e un pubblicano, che vanno entrambi al tempio a pregare, ma uno solo arriva al cuore di Dio. Prima di quello che fanno, è il loro atteggiamento fisico a parlare: il

Vangelo dice che il fariseo pregava «stando in piedi», a fronte alta, mentre il pubblicano, «fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo», per vergogna. Riflettiamo un mo-

mento su queste due posture.

Il fariseo sta in piedi. È sicuro di sé, ritto e trionfante come uno che debba essere ammirato per la sua bravura, come un modello. In questo atteggiamento egli prega Dio, ma in realtà celebra sé stesso: io frequento il tempio, io osservo i precetti, io offro l'elemosina... Formalmente la sua preghiera è ineccepibile, esteriormente si vede un uomo pio e devoto, ma, invece di aprirsi a Dio portandogli la verità del cuore, maschera nell'ipocrisia le sue fragilità. E tante volte noi facciamo un *maquillage* sulla nostra vita. Questo fariseo non attende la salvezza del Signore come un dono, ma quasi la pretende come un premio per i suoi meriti. "Ho fatto i compiti, adesso dammi il premio". Quest'uomo avanza senza esitazione verso l'altare di Dio – a fronte alta – per occupare il suo posto, in prima fila, ma finisce per andare troppo in là e mettersi *davanti* a Dio!

Invece l'altro, *il pubblicano, sta a distanza.* Non cerca di farsi largo, rimane in fondo. Ma proprio quella distanza, che manifesta il suo essere peccatore rispetto alla santità di Dio, è ciò che gli permette di fare l'esperienza dell'abbraccio benedicente e misericordioso del Padre. Dio può raggiungerlo proprio perché, restando a distanza, quell'uomo gli ha fatto spazio. Non parla di sé stesso, parla chiedendo perdono, parla guardando a Dio. Quanto è vero questo anche per le nostre relazioni familiari, sociali ed ecclesiali. C'è vero dialogo quando sappiamo custodire uno spazio tra noi e gli altri, uno spazio salutare che permette a ciascuno di respirare senza essere risucchiato o annullato. Allora quel dialogo, quell'incontro può accorciare la distanza e creare vicinanza. Succede così anche nella vita di quel pubblicano: fermandosi in fondo al tempio, si riconosce in verità così com'è, peccatore, di fronte a Dio: distante, e in questo modo permette che Dio si avvicini a lui. Fratelli, sorelle, ricordiamoci questo: il Signore viene a noi quando prendiamo le distanze dal nostro io presuntuoso. Pensiamo: "Io sono presuntuoso? Mi credo migliore degli altri? Guardo qualcuno un po' con disprezzo? "Ti ringrazio, Signore, perché tu mi hai salvato e non sono come questa gente che non capisce nulla,

io vado in chiesa, io vado a Messa; io sono sposato, sposata in chiesa, questi sono dei divorziati peccatori...”: il tuo cuore è così? Andrai all’inferno. Per avvicinarsi a Dio, bisogna dire al Signore: “Io sono il primo dei peccatori, e se non sono caduto nella sporcizia più grande è perché la tua misericordia mi ha preso per mano. Grazie a Te, Signore, io sono vivo, grazie a Te, Signore, io non mi sono distrutto con il peccato”. Dio può accorciare le distanze con noi quando con onestà, senza infingimenti, gli portiamo la nostra fragilità. Ci tende la mano per rialzarci quando sappiamo “toccare il fondo” e ci rimettiamo a Lui nella sincerità del cuore. Così è Dio: ci aspetta *in fondo*, perché in Gesù Lui ha voluto “andare in fondo”, perché non ha paura di scendere fin dentro gli abissi che ci abitano, di toccare le ferite della nostra carne, di accogliere la nostra povertà, di accogliere i fallimenti della vita, gli errori che per debolezza o negligenza commettiamo, e tutti ne abbiamo fatti. Dio ci aspetta lì, nel fondo, ci aspetta specialmente quando, con tanta umiltà, andiamo a chiedere perdono nel sacramento della Confessione, come faremo oggi. Ci aspetta lì.

Fratelli e sorelle, facciamo oggi un esame di coscienza, ognuno di noi, perché il fariseo e il pubblicano abitano entrambi dentro di noi. Non nascondiamoci dietro l’ipocrisia delle apparenze, ma affidiamo con fiducia alla misericordia del Signore le nostre opacità, i nostri errori. Pensiamo ai nostri errori, alle nostre miserie, anche a quelle che per vergogna non siamo capaci di condividere, e sta bene, ma con Dio si devono mostrare.

Quando ci confessiamo, ci mettiamo in fondo, come il pubblicano, per riconoscere anche noi la distanza che ci separa tra ciò che Dio ha sognato per la nostra vita e ciò che realmente siamo ogni giorno: dei poveracci. E, in quel momento, il Signore si fa vicino, accorcia le distanze e ci rimette in piedi; in quel momento, mentre ci riconosciamo spogli, Lui ci riveste con l’abito della festa. E questo è, e dev’essere, il sacra-



mento della Riconciliazione: un incontro di festa, che guarisce il cuore e lascia la pace dentro; non un tribunale umano di cui aver paura, ma un abbraccio divino da cui essere consolati.

Una delle cose più belle di come ci accoglie Dio è la tenerezza dell'abbraccio che ci dà. Se noi leggiamo di quando il figlio prodigo torna a casa e incomincia il discorso, il padre non lo lascia parlare, lo abbraccia e lui non riesce a parlare. L'abbraccio misericordioso. E io qui mi rivolgo ai miei fratelli confessori: per favore, fratelli, perdonate *tutto*, perdonate *sempre*, senza mettere il dito troppo nelle coscienze; lasciate che la gente dica le sue cose e voi ricevete questo come Gesù, con la carezza del vostro sguardo, con il silenzio della vostra comprensione. Per favore, il sacramento della Confessione non è per torturare, ma è per dare pace. Perdonate *tutto*, come Dio perdonerà tutto a voi. Tutto, tutto, tutto. In questo tempo quaresimale, con la contrizione del cuore, susurrriamo anche noi come il pubblicano: «O Dio, abbi pietà di me, peccatore». Facciamolo insieme: *O Dio, abbi pietà di me, peccatore*. Dio, quando mi dimentico di Te o ti trascuro, quando alla tua Parola antepongo le mie parole e quelle del mondo, quando presumo di essere giusto e disprezzo gli altri, quando chiacchiero degli altri, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore*. Quando non mi prendo cura di chi mi sta accanto, quando sono indifferente a chi è povero e sofferente, debole o emarginato, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore*. Per i peccati contro la vita, per la cattiva testimonianza che sporca il bel volto della Madre Chiesa, per i peccati contro il creato, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore*. Per le mie falsità, le mie disonestà, la mia mancanza di trasparenza e legalità, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore*. Per i miei peccati nascosti, quelli che nessuno conosce, per il male che anche senza accorgermi ho procurato ad altri, per il bene che avrei potuto fare e non ho fatto, *o Dio, abbi pietà di me, peccatore*.

In silenzio, ripetiamo per qualche istante, col cuore pentito e fiducioso: *o Dio, abbi pietà di me, peccatore*. In silenzio. Ognuno lo ripeta nel suo cuore. O Dio, abbi pietà di me, peccatore. In questo atto di pentimento e di fiducia ci apriremo alla gioia del dono più grande: la misericordia di Dio.

V SETTIMANA DI QUARESIMA

INDULGENZA PLENARIA PER LE CHIESE DI RITO AMBROSIANO NELLE DOMENICHE DI QUARESIMA

Nelle Domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: **"Eccomi, o mio amato e buon Gesù"** (che trovate ai piedi del crocifisso), alle consuete condizioni della Chiesa.

PROPOSTE DI PREGHIERA

PER GLI ADULTI:

* **Preghiera quotidiana** con l'aiuto del sussidio "La Parola di ogni giorno KYRIE. Il travaglio e la gioia" (a disposizione in fondo alla chiesa; costo € 2,00)

* **Ogni giorno: «Kyrie, Signore! In preghiera per la pace con l'Arcivescovo ogni giorno di Quaresima»**

alle 6.40 la meditazione sul portale diocesano www.chiesadimilano.it (poi fruibile in qualunque momento della giornata) e su Radio Marconi (con replica alle 20.30); alle 7.55 dei giorni feriali e alle 9.25 della domenica verrà trasmessa su Telenova (canale 18 del digitale terrestre).

* **Lettura del libro "Introduzione alla preghiera" di R. Guardini** (è possibile prenotarlo in segreteria parrocchiale. Costo: € 18,00)

* **Ogni domenica alle 16.30 in chiesa: RECITA DEL VESPRO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE**

* **Dal lunedì al giovedì alle 8.30**, prima della S. Messa: **ADORAZIONE** eucaristica personale

* **Martedì 28 marzo ore 6.30: S. MESSA per giovani e adulti**
(Mercoledì 29 marzo a Biassono e Giovedì 30 marzo a Sovico)

* **Mercoledì 29 marzo ore 21.00 in chiesa a Biassono: LECTIO DIVINA** tenuta da don Matteo Crimella: "La morte" Lc 23, 133-65

* **Venerdì 31 marzo (giorno di magro)**

ore 9.00 : VIA CRUCIS in chiesa

ore 17.00: VIA CRUCIS per tutti i ragazzi

ore 21.00: VIA CRUCIS in chiesa a Biassono



PER PREADO, ADOLESCENTI, 18ENNI, GIOVANI

A Macherio martedì:

- * ore 6.30: S. Messa
- * ore 18.00: Preghiera pre-ado
- * ore 18.30: Vespero adolescenti, diciottenni e giovani

A Biassono mercoledì:

- * ore 6.30: S. Messa
- * ore 18.00: Preghiera pre-ado
- * ore 18.30: S. Messa
- * ore 19.00: Vespero adolescenti, diciottenni e giovani

A Sovico giovedì:

- * ore 6.30: S. Messa
- * ore 17.30: Preghiera pre-ado
- * ore 18.00: S. Messa
- * ore 18.30: Vespero adolescenti, diciottenni e giovani

GESTO DI CARITÀ

SOSTENIAMO LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO

- * Le offerte si raccolgono all'altare del CROCIFISSO, in chiesa
- * Si può anche effettuare bonifico intestato a Caritas Ambrosiana Onlus - IBAN: IT82Q0503401647000000064700
Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023



Turchia e Siria, preghiera e solidarietà concreta alle vittime del terremoto

In tutte le parrocchie e le chiese italiane, domenica 26 marzo si pregherà per le popolazioni tragicamente colpite dal terremoto che, lo scorso 6 febbraio, ha devastato Turchia centrale e Siria settentrionale, causando 55 mila morti, lasciando senza casa 4 milioni di persone, provocando danni ed effetti negativi a (si stima) 18 milioni di persone. La Conferenza Episcopale Italiana invita i fedeli del nostro Paese a esprimere vicinanza e solidarietà, anche contribuendo generosamente alla Colletta nazionale che intende «rispondere ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate»

Per illustrare la situazione attuale, e cominciare a delineare le prospettive di lavoro a lungo termine, Caritas Ambrosiana ha organizzato per mercoledì 29 marzo (alle 21) il *webinar* «Ricostruire il domani», che proporrà in diretta la testimonianza di operatori ambrosiani e italiani presenti nelle regioni terremotate, o che le hanno visitate. La partecipazione al *webinar* è libera; si potrà seguire sul canale YouTube di Caritas Ambrosiana.

IN TURCHIA



Riguardo alle azioni effettuate sinora, in Turchia la rete Caritas Internationalis sta operando in particolare nelle aree di Hatay, Iskenderun e Mersin. Sul fronte dell'aiuto alimentare, anche a marzo è proseguita la distribuzione di pasti caldi (3-400 al giorno) a persone ospitate in campi con tende o in altri ripari di emergenza; sono stati erogati anche quasi 28 mila kit ali-

mentari ed è stata rifornita un'ong locale che distribuisce pasti. La distribuzione ha riguardato anche 18 mila kit per l'igiene, e poi coperte, indumenti, guanti, pannolini e medicinali a migliaia di persone, e persino tende e stufe. Alcune tende e alcuni insegnanti volontari hanno consentito a decine di studenti sfollati di riprendere le attività scolastiche. Si stanno infine effettuando valutazioni per concentrare gli interventi futuri in determinate località, anche considerando i bisogni più acuti che caratterizzano i tanti profughi (siriani, iracheni, iraniani, afgani, pakistani ecc), presenti nella provincia di Hatay.

IN SIRIA



In Siria, Paese che contava già 6 milioni di sfollati interni (molti dei quali nell'area colpita dal terremoto) e altri milioni di rifugiati all'estero, a causa della guerra civile scoppiata nel 2011, la Caritas nazionale, supportata dalla rete internazionale Caritas, ha proseguito gli interventi di sostegno delle tante parrocchie che hanno accolto nelle loro strutture famiglie rimaste senza casa e a favore degli sfollati concentrati in scuole, moschee, palestre e campi spontanei, distribuendo alimenti, acqua, materassi, coperte, kit per l'igiene. Nel frattempo, oltre ad aver già messo a punto progetti bilaterali con singole Caritas nazionali di quasi 20 paesi del mondo (tra cui Caritas Italiana), Caritas Siria sta per emettere un nuovo Appello di emergenza da 4 milioni di euro e della durata di un anno, per finanziare ulteriori interventi d'aiuto e l'inizio della ricostruzione. I progetti bilaterali si svilupperanno soprattutto nelle aree di Aleppo, Lattakia e Hama; l'Appello, diffuso tramite il *network* Caritas Internationalis, prevederà che le azioni vengano concentrate soprattutto nella regione di Lattakia.

SETTIMANA SANTA 2023

“TUTTO APPARTIENE ALL’AMORE”

(Papa Francesco)

DOMENICA DELLE PALME 2 aprile 2023



* S. MESSE secondo l’orario festivo

* **Ore 10.30: SANTA MESSA con PROCESSIONE DEGLI ULIVI.**

Partenza dall’oratorio per tutti

* **Ore 16.30: PREGHIERA DEL VESPERO e BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE,**
in chiesa

SACRO TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO 6 aprile

* **Ore 9.00: LODI e LITURGIA DELLA PAROLA**

* **Ore 17.00: LAVANDA DEI PIEDI e SANTA MESSA** (sono invitati in modo particolare le famiglie e i bambini di 4^a elementare che si preparano alla Prima Comunione)
Il salvadanaio potrà essere riconsegnato in quest’occasione

* **Ore 21.00: SANTA MESSA SOLENNE “NELLA CENA DEL SIGNORE”**



VENERDÌ SANTO 7 aprile

(giorno di magro e digiuno)

- * **Ore 9.00: UFFICIO delle LETTURE e LODI**
- * **Ore 15.00: CELEBRAZIONE della PASSIONE**
- * **Ore 17.00: BACIO AL CROCIFISSO per i bambini di 2^a elementare**
- * **Ore 21.00: VIA CRUCIS da Macherio a Sovico**



SABATO SANTO 8 aprile

(giorno di magro e digiuno)



- * **Ore 9.00: LODI e CELEBRAZIONE del SABATO DELLA SETTIMANA SANTA**
- * **Ore 9.50: ritrovo Medie e adolescenti di Macherio davanti alla Chiesa per giro dei Sepolcri della Comunità Pastorale (iscrizioni su Sansone)**
- * **Ore 11.00: PREGHIERA dei ragazzi delle elementari (sono particolarmente invitati bambini e bambine di 3^a e 5^a elementare). Accoglienza degli Oli Santi e preghiera al sepolcro in attesa della Risurrezione.**
- * **Ore 21.00: CELEBRIAMO LA RISURREZIONE DEL SIGNORE. SOLENNE VEGLIA PASQUALE.**

DOMENICA DI PASQUA 9 aprile

S. MESSE secondo l'orario festivo

LUNEDÌ DELL'ANGELO 10 aprile

S. MESSE: ore 8.00; ore 10.30.



SANTE CONFESIONI PASQUALI 2023

Quando ci confessiamo, ci mettiamo in fondo, come il pubblicano, per riconoscere ciò che realmente siamo ogni giorno: dei poveracci. E, in quel momento, il Signore si fa vicino, accorcia le distanze e ci rimette in piedi; in quel momento, mentre ci riconosciamo spogli, Lui ci riveste con l'abito della festa.

Papa Francesco

Venerdì 31 marzo: ore 17.00-17.45: ragazzi/e di 1^a media.
ore 17.45: ragazzi/e di 2^a e 3^a media.
ore 21.00: adolescenti e giovani, a Macherio.

Sabato 1 aprile: ore 9.30 - 11.30 e ore 15.00 - 18.00

Domenica delle Palme 2 aprile: ore 17.00 - 18.00

Lunedì 3 - Martedì 4: ore 8.00 -11.30 e ore 15.00- 19.00
ore 20.45: adulti a Biassono e Sovico

Mercoledì 5 aprile: ore 8.00 -11.30 e ore 15.00- 19.00
dalle ore 20.45: adulti

Giovedì Santo 6 aprile: ore 8.00 - 11.30. e ore 15.00 - 19.00

GRUPPI MISSIONARI DEL DECANATO DI LISSONE



VEGLIA DI PREGHIERA

Con testimonianza di Maria Adele Dell'Orto e Stefania
- in ricordo di suor Luisa e la sua missione di Haiti -

Domenica 26 marzo 2023 ore 21,00

c/o Parrocchia Cuore Immacolato di Maria - Via Nobel, 14 - Lissone



Comunità Pastorale «Maria Vergine Madre dell'Ascolto»

PASQUA 2023 18ENNI – GIOVANI



TRIDUO

18 ENNI – GIOVANI

6-7-8
APRILE



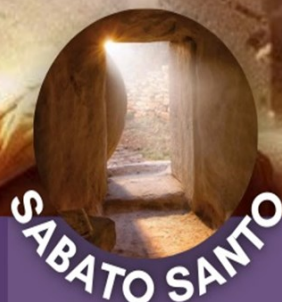
GIOVEDÌ SANTO

Lavanda dei piedi
Veglia notturna



VENERDÌ SANTO

Passione e Morte di Gesù
Via Crucis



SABATO SANTO

Giro dei sepolcri
Veglia di Pasqua

Vivi un'esperienza di **Vita Comune** nella settimana più autentica dell'anno.
Le celebrazioni del Triduo ciascuno potrà viverle nella propria parrocchia
tutti gli altri momenti li vivremo insieme in oratorio.

CONFERMA LA TUA PRESENZA SUL GRUPPO WHATSAPP ENTRO DOM 19

Una volta che avremo le iscrizioni sapremo darvi più info sull'organizzazione (dipende da quanti saremo)

**CI RITROVEREMO POI LUNEDÌ DI PASQUETTA PER
UNA GRIGLIATA IN ORATORIO PER TUTTI!**



L'Arcivescovo esorta tutti a sottoscrivere l' APPELLO PER LA PACE
presente sul portale www.chiesadimilano.it

**«NOI VOGLIAMO LA PACE,
I POPOLI VOGLIONO LA PACE!»**



NEI RISPETTIVI ORATORI

5/03 - MACHERIO

12/03 - SOVICO

19/03 - BIASSONO

26/03 - MACHERIO

16/04 - SOVICO

23/04 - BIASSONO

Organizzati dai Giovani della Comunità Pastorale di Biassono, Macherio e Sovico con lo scopo di raccogliere fondi per partecipare alla Giornata Mondiale della Gioventù 2023.

Carissimi,

DON MATTEO E PARROCCHIA

Vorrei esprimervi la mia profonda gratitudine per tutto il sostegno che mi avete dato in questi ultimi tempi. Grazie per il vostro aiuto e per le preghiere.

Grazie davvero a tutti i preti chi mi hanno dato grande possibilità di avere buona esperienza e avvicinare il Signore giorno per giorno come seminarista e Diacono.

Siete stati al mio fianco in ogni momento,

sia quando ho avuto bisogno di una mano per fare servizio pastorale nella parrocchia sia quando ho avuto bisogno di consigli saggi e preziosi. Grazie alla vostra presenza, ho sempre avuto la sensazione di non essere solo, di avere una famiglia che mi ama e mi sostiene in ogni occasione. Le vostre preghiere sono state grande aiuto per crescere nella fede, avvicinare il Signore e amare gli altri.

Vorrei ringraziare anche giovani e bambini in oratorio. Anche soprattutto per essere pronti per la grande festa che si svolgerà tra poco. Senza di voi, io non sarei riuscito ad arrivare a questo punto nella mia vita. Vorrei ringraziarvi anche da parte mia famiglia.

Anche da parte della mia famiglia, vorrei invitare ciascuno di voi in India per partecipare al grande evento dell'ordinazione che si svolgerà il 30 Aprile 2023, per la preghiera e l'imposizione delle mani del Cardinale Poola Antony, Mons. Di Hyderabad. La prima messa sarà 1 Maggio 2023, nella quale vi ricorderò.

Grazie per il Calice che mi è stato donato con tanto affetto e preghiere, vi ricordo e prego per voi quando celebrerò la messa. Nel mese di Luglio parto per Bangladesh. Pregate per me e per la mia missione.

Non trovo le parole giuste per descrivere quanto sono grato a voi.



Vi voglio bene, con tutto il cuore, e spero di poter restituire il vostro affetto e la vostra generosità in futuro, soprattutto con le mie preghiere. Dio vi benedica sempre, la Sua grazie e benedizione resta con voi e la famiglia. Confido nel dono della vostra preghiera e amicizia.

Ringrazio tantissimo i sacerdoti: don Ivano, don Matteo, don Giuseppe, don Luigi e gli altri preti della comunità pastorale di Macherio, Biassono e Sovico.

In Cristo
DIC. VIKRAM REDDY THUMMA PIME



Accompagniamo padre Vikram con la preghiera!

Chi volesse contribuire al "dono del calice", lasci la propria offerta in segreteria.

Chiediamo COLLABORAZIONE!



Chiediamo un aiuto per tagliare i rami d'ulivo e per preparare le buste nei giorni di lunedì 27, martedì 28 e mercoledì 29 marzo.

Chi è disponibile dia il proprio nominativo in segreteria parrocchiale, anche per telefono, negli orari d'apertura (la mattina dalle 9.30 alle 11.00)

tel.:039 2014487) o con mail: parrocchiamacherio@gmail.com.

Un grazie anticipato!

APPUNTAMENTI

V domenica di QUARESIMA, di Lazzaro Messa vigiliare Es 14,15-31; Sal 105; Ef 2,4-10; Gv 11,1-53	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - defunti famiglie Cattaneo e Tremolada; Merlini Rita e Cassanmagnago Federico
DOMENICA 26 MARZO V domenica di QUARESIMA, di Lazzaro Es 14,15-31; Sal 105; Ef 2,4-10; Gv 11,1-53	8.00	S. Messa - defunti famiglie Ferrario, Villa e Paolo
	10.30	S. Messa - Confalonieri Linda, Eugenio e Gabriele Brambilla
	15.30	Momento di preghiera <i>in oratorio</i>
	16.30	Vespro e benedizione con reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - don Amintore Pagani
LUNEDÌ 27 MARZO Gen 37,2-28; Sal 118,121-128; Pr 28,7-13; Mc 8,27-33 <i>Antifonale pag. 10</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - Martinenghi Giancarlo
	16.30	Catechismo 2 ^a e 5 ^a elementare
MARTEDÌ 28 MARZO Gen 41,1b-40; Sal 118,129-136; Pr 29,23-26; Gv 6,63b-71 <i>Antifonale pag. 10</i>	6.30	S. Messa - don Marco Barbetta
	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - don Gianfranco De Bernardi
	14.30	Catechesi per il Gruppo Terza Età tenuta da don Luigi <i>in cappellina</i> . A seguire lotteria, merenda e scambi di auguri <i>in oratorio</i>
	18.00	Preghiera pre-ado <i>in chiesa</i>
	18.30	Vespero ado, 18enni, giovani <i>in chiesa</i>
MERCOLEDÌ 29 MARZO Gen 48,1,8-21; Sal 118,137-144; Pr 30,1,24-33; Lc 18,31-34 <i>Antifonale pag. 10</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - Frigerio Umberto e famiglia
	16.30	Catechismo 3 ^a elementare
	21.00	Catechesi per adulti a <i>Biassono</i>

GIOVEDÌ 30 MARZO Gen 49,29-50,13; Sal 118,145-152; Pr 31,1-9; Gv 7,43-53 <i>Antifonale pag. 10</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - don Cesare Terraneo
	10.30	<i>Benedizione Eucaristica</i>
	16.30	Catechismo 4 ^a elementare
VENERDÌ 31 MARZO <i>Giorno aliturgico</i> <i>Giorno di magro</i>	9.00	<i>Via Crucis in chiesa</i>
	17.00	<i>Via Crucis per i ragazzi in chiesa</i>
	17.00	Catechesi 1 ^a media a <i>Sovico e a Biassono</i>
	18.15	Catechesi 2 ^a media a <i>Biassono</i>
	18.30	Catechesi 2 ^a e 3 ^a media a <i>Sovico e 3^a media a Biassono</i>
	21.00	S. Confessioni per adolescenti e giovani <i>in chiesa a Macherio</i>
SABATO 1 APRILE DOMENICA DELLE PALME <i>Messa vigiliare</i> Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11	9.30 11.30	S. Confessioni
	15.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - Pietro, famiglia Erba Giuseppe e Ambrogina, Rivolta Paolo; secondo le intenzioni della famiglia Marku
	8.00	S. Messa - Mungo Francesco
DOMENICA 2 APRILE DOMENICA DELLE PALME Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11	10.30	S. Messa con processione degli ulivi, con partenza dall'Oratorio - Vitagliani Giulio
	15.30	Momento di preghiera <i>in oratorio</i>
	16.30	Vespro e benedizione con reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - monsignor Giovanni Cassani

**CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE
SANTE MESSE**

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.15	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;
domenica: ore 15.00 - 18.00

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**